

Prot. 8427

02 febbraio 2017

Dott. Pietro Buffa
Direttore Generale del Personale e
delle Risorse - DAP
R O M A

e, p.c.

Dott.ssa Cinzia Calandrino
Provveditore Regionale A.P.
CATANZARO
Salvatore Paradiso
Segretario Generale Calabria
UILPA Polizia Penitenziaria
LAMEZIA TERME

Oggetto: PRAP Calabria – Mobilità interna ed esterna operatori del Corpo di polizia penitenziaria.

Con nota n. 162/16 del 21 dicembre 2016 (che si allega in copia) indirizzata al Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Calabria, e per conoscenza anche alla S.V., la Segreteria Regionale UILPA Polizia Penitenziaria della medesima regione ha lamentato una serie di irregolarità nella gestione e movimentazione degli operatori del Corpo.

Il Predetto Provveditore, difatti, si è contraddistinto per diversi atti adottati d'imperio, senza l'esperimento di particolari procedure atte a garantire trasparenza e imparzialità, e in palese violazione, quantomeno, del vigente sistema di relazioni sindacali.

In particolare, un appartenente a ruolo degli Ispettori da tempo impiegato al PRAP presso l'Ufficio Sicurezza e Traduzioni è stato da lì rimosso, con contestuale revoca di tutti gli incarichi in precedenza conferitigli anche previa frequenza di specifici corsi di formazione e/o aggiornamento professionale, per essere adibito all'Ufficio Detenuti e Trattamento.

Parallelamente, un altro appartenente al ruolo degli Ispettori è stato distaccato, "intuitu personae", dalla Casa Circondariale di Vibo Valentia (ove svolgeva funzioni di Responsabile dell'Unità Operativa Matricola) al PRAP di Catanzaro ove è stato repentinamente impiegato presso l'UST.

Cosicché, la competente Struttura regionale di questa Organizzazione Sindacale, nell'evidenziare anche che il PRAP è ad ogni effetto sede di contrattazione decentrata per gli operatori che vi prestano servizio, ha invitato il Provveditore a fornire debite informazioni a riguardo e, soprattutto, a esperire le ineludibili procedure dettate, principalmente, dal DPR n. 164/02, dall'A.N.Q del 24 marzo 2004 e dal Protocollo d'Intesa Regionale del 3 novembre 2004.

Tuttavia, non solo la nota in premessa non è stata degnata di alcun riscontro, ma con decreto provveditoriale n. 05/2017 del 26 u.s., ancora una volta non partecipato alle OO.SS., sono fra l'altro stati conferiti all'Ispettore da ultimo distaccato una serie di incarichi, almeno due dei quali peraltro precedentemente affidati all'ispettore rimosso (Responsabile del Settore Sicurezza dell'Ufficio IV-Sicurezza e Traduzioni; Responsabile del Settore Aeroportuale dell'Ufficio IV-Sicurezza e Traduzioni).

Tanto premesso e non essendo ulteriormente tollerabile il sostanziale disprezzo delle relazioni sindacali che si registra presso il PRAP della Calabria, così come non è accettabile che si distruggano operatori dalle sedi penitenziarie per sedi extramoenia senza l'adozione di alcuna procedura di garanzia e trasparenza, si prega la S.V. di voler esercitare ogni prerogativa di competenza affinché venga ivi ripristinato con assoluta urgenza il pieno rispetto delle regole.

Nell'attesa, molti cordiali saluti.

Il Segretario Generale

Angelo Urso



Prot. n. 162/16

li, 21/12/2016

All.

Dott.ssa Cinzia Calandrino
Provveditore Regionale A.P.

CATANZARO

e, p.c.

Dott. Pietro Buffa
Direttore Generale del Personale
e delle Risorse

R O M A

Dott.ssa Pierina Conte
Direttore Ufficio Relazioni Sindacali
D.G. del Personale e delle Risorse

R O M A

Angelo Urso
Segretario Generale
UILPA Polizia Penitenziaria

R O M A

Oggetto: Mobilità interna ed esterna operatori del Corpo di polizia penitenziaria.

Si è appreso solo informalmente di strani e, almeno apparentemente, anomali provvedimenti di mobilità sia *intra* sia *extra* il PRAP di Catanzaro emessi dalla S.V. nei giorni scorsi nei confronti di operatori del Corpo di polizia penitenziaria.

In particolare, un appartenente al ruolo degli Ispettori è stato rimosso dall'Ufficio Sicurezza e Traduzioni per essere adibito all'Ufficio Detenuti e Trattamento con contestuale revoca di ogni incarico precedentemente conferitogli.

Parallelamente, un altro appartenente al ruolo degli ispettori, di stanza presso la Casa Circondariale di Vibo Valentia ov'era impiegato quale responsabile dell'Unità Operativa Matricola e già specializzato quale "*Matricolista*" ex DM del 9 ottobre 2009 (fino a ieri talmente indispensabile presso l'Ufficio d'assegnazione da non poter mai essere utilizzato per alcun tipo di supporto al servizio a turno d'istituto), è stato invece distaccato "*con effetto immediato*" presso il PRAP di Catanzaro dove pare sia stato repentinamente adibito all'Ufficio Traduzioni e Piantonamenti.

Tutto ciò senza l'esperimento di particolari procedure, in spregio a qualsiasi regola di trasparenza ed equidistanza, senza neppure fornire alcuna informazione alle Organizzazioni Sindacali rappresentative e, a parere di chi scrive, persino in contrasto con comuni principi di buon andamento amministrativo e di buone prassi.

Nell'evidenziare, pertanto, che il PRAP è ad ogni effetto sede di contrattazione decentrata per il personale che vi presta servizio, si invita e si diffida formalmente la S.V. a fornire con urgenza circostanziate informazioni a riguardo e, in ogni caso, ad esperire immediatamente le procedure dettate dal vigente sistema di relazioni sindacali e, in particolare, dal DPR n. 164/02, dall'ANQ del 24 marzo 2004, dal PIR del 3 novembre 2004.

Nell'attesa di indifferibile riscontro e con riserva espressa di assumere ulteriori e più incisive iniziative in ogni sede competente, molti cordiali saluti.

Il Segretario Regionale
Salvatore Paradiso
